



Prot. n.

DB/03/02

Roma,

Ai Comuni della Regione Lazio
Loro Sedi

OGGETTO: D.G.R. 20 febbraio 2007, n. 98 – Rendicontazioni R:S.A. annualità 2010.

La richiesta di contributo alla Regione Lazio per gli oneri sostenuti dai comuni per la partecipazione alla spesa per le Residenze Sanitarie Assistenziali relativa al 2010 dovrà essere inviata all'Assessorato alle Politiche Sociali e Famiglia, Direzione Regionale Politiche Sociali e Famiglia - Area Integrazione Socio-Sanitaria, Viale del Caravaggio 99 – 00147 Roma, entro e non oltre il 31 gennaio 2011, esclusivamente via posta.

Si ribadisce che il concorso finanziario della Regione riferito all'anno 2010 potrà essere concesso esclusivamente per gli utenti in possesso di reddito annuale I.S.E.E. pari a un importo non superiore a € 13.000 e che rientrano nelle condizioni previste dalla D.G.R. indicata in oggetto.

La rendicontazione riferibile all'anno 2010 dovrà essere presentata utilizzando lo schema allegato alla presente circolare. Si invitano i comuni a leggere attentamente le note esplicative prima della compilazione dello stesso.

Ai fini della rendicontazione si precisa, inoltre, quanto segue:

1. Per tutto l'anno 2010 si applica la disciplina prevista dalla D.G.R. 98/07 ed esplicitata dalla D.G.R. 173/08 che prevede:
 - una quota direttamente a carico dell'assistito pari al 50% (con il concorso del comune territorialmente competente);
 - una quota a carico del Fondo Sanitario pari al 50%.
2. Per quanto riguarda le modalità di contribuzione a carico degli utenti, si intendono integralmente ribaditi i contenuti delle precedenti comunicazioni n. 101966 del 01/10/2007, n. 081 del 02.01.2008, n. 59185 del 19/05/2009 e n. 155149 del 29/12/2009.
3. Il comune dovrà fornire su foglio a parte un elenco delle R.S.A. presso cui alloggiano i propri utenti, specificando il nome completo della R.S.A. e il suo indirizzo preciso. **Si rammenta che è responsabilità dei Comuni accertare che la RSA sia accreditata dalla Regione di appartenenza.**
4. Per quanto concerne i ricoveri in R.S.A fuori regione si ribadiscono i contenuti espressi nella circolare n. prot. 1121/2009 e si specifica che i criteri di accreditamento previsti al punto 2 lettera a) della stessa devono essere conformi alla normativa delle regione dove è situata l'R.S.A.

Lo schema di rendicontazione dovrà essere formalizzato su carta intestata del comune a firma del Dirigente responsabile.

È necessario indicare un referente per la rendicontazione, fornendo il numero di telefono diretto e di fax per consentire alla scrivente direzione di comunicare tempestivamente con l'incaricato.

Si rammenta inoltre ai comuni che è obbligatorio indicare se dal punto di vista finanziario sono presenti somme residue da utilizzare provenienti dagli esercizi precedenti.

Si richiede ai comuni in indirizzo di dare tempestiva esecuzione alla presente comunicazione.

Il Direttore
Dr Raniero Vincenzo De Filippis

Allegato 1: schema esemplificativo da compilare per la rendicontazione

Allegato 1

Schema di rendicontazione esemplificativo per la determinazione della quota per cui è possibile richiedere il contributo finanziario alla Regione per il periodo **01.01.2010 – 31.12.2010**.

- Quota direttamente a carico dell'assistito pari a **50%** (con concorso del Comune territorialmente competente)
- Quota a carico del Fondo Sanitario **50%**

Dalla lettera A) alla G) si identifica l'utente ed i costi giornalieri della quota sociale							In questa colonna si stabilisce la QUOTA sociale per il periodo esatto di permanenza nella struttura.	Dalla lettera I) alla M) si determina l'importo mensile a carico dell'utente. Tale importo si ottiene facendo la differenza fra l'ISEE (colonna I) e la quota di salvaguardia (colonna J) cui va sommato l'eventuale assegno di accompagnamento (colonna K) e eventuali contributi erogati da parenti e familiari (colonna L). $M = I - J + (K + L)$					Le colonne N e O stabiliscono la quota sociale a carico dell'utente (riferita ai giorni di degenza) e quella a carico del comune.	
A	B	C	D	E	F	G	H (FXG)	I	J	K	L	M (I-J)+K+L	N	O (H-N)
UTENTE (Numero progressivo)	R.S.A	Accreditata	DATA RICOVERO	HANDICAP >65 NON AUT.	GIORNI DEGENZA dal 01.01.10-al 31.12-10	QUOTA GIORN. R.S.A.	QUOTA Sociale R.S.A al 31.12.2010	ISEE (valore annuo/12 mesi)	QUOTA SALVAG.	ACCOM PAGNO	Eventuali contributi familiari	QUOTA UTENTE MENSILE	QUOTA UTENTE AL 31.12.2010	QUOTA COMUNE AL 31.12.2010
1														
2														
...														
n														

N.B: Se nel determinare la quota mensile a carico dell'utenza, la differenza fra ISEE mensile e quota di salvaguardia dà un valore negativo, tale valore deve essere automaticamente portato a zero. In questo caso la quota mensile dell'utente (colonna M) sarà pari alla somma dell'eventuale assegno di accompagnamento più le eventuali contribuzioni familiari. **Si ribadisce che in nessun caso alla indennità di accompagnamento potrà essere sottratta la quota di salvaguardia** (cfr. Comunicazione Assessorato Politiche Sociali Prot. 081/D4/4K/03 del 02.01.2008).

Note per la corretta compilazione:

- A) Riportare il numero progressivo di utenti (1,2...n) o le semplici iniziali del nome e cognome (es. Mario Rossi= MR) senza mai indicare il nome e cognome per esteso.
- B) Indicare la denominazione sociale dell'R.S.A. dove l'utente è ricoverato.
- C) Indicare **Sì** se l'RSA è accreditata dalla Regione Lazio o presso altra Regione (in tal caso specificare quale), **No** in caso contrario.
Si rammenta che è responsabilità dei Comuni accertare che la RSA sia accreditata dalla Regione di appartenenza.
- D) Indicare la data del ricovero in R.S.A. solo se il ricovero è avvenuto nell'anno 2010; se il ricovero è anteriore alla data del 01 gennaio 2010 si indicherà come data di ricovero 01.01.2010.
- E) Indicare **Sì** se l'utente è persona con handicap permanente grave e/o soggetto con età superiore a sessantacinque anni con non autosufficienza fisica o psichica accertata dalle aziende sanitarie locali. **No**, in caso contrario.
- F) Indicare il numero esatto di giorni di ricovero dell'utente a partire dalla data del 01/01/2010 o dalla data di ricovero se successiva al 01/01/2010.
- G) Indicare l'importo della quota sociale giornaliera (pari al 50% della retta totale giornaliera) riferita alla tipologia di R.S.A. (si veda Circolare Prot. Nr. 003691/4J/05-4J/01 - Direzione Regionale Programmazione Sanitaria, Politiche di prevenzione e sicurezza sul lavoro).
- H) Indicare l'importo della quota sociale totale dell'RSA. L'importo è dato dalla moltiplicazione fra il dato contenuto nella colonna F ed il dato contenuta nella colonna G.

Dalla casella I alla casella M si calcola l'importo mensile di contribuzione dell'utente:

- I) Indicare l'ISEE mensile dell'utente. L'ISEE mensile si ottiene dividendo per 12 l'ISEE complessivo riportato sulla dichiarazione.
- J) La pensione sociale è una componente fissa. Indicare il valore mensile così come determinato dall'INPS per l'anno 2010 (euro 339,15).
- K) L'assegno di accompagnamento è una componente fissa. Indicare il valore mensile così come determinato dall'INPS per l'anno 2010 (euro 480,47).
- L) Riportare nella caselle eventuali contributi mensili erogati da parenti e familiari per le prestazioni a favore dell'utente. Si rammenta che le eventuali contribuzioni di parenti e familiari sono facoltative. Le contribuzioni possono essere richieste solo dall'assistito stesso e, pertanto, il Comune non potrà chiedere ai familiari di partecipare alla spesa né subordinare la compartecipazione comunale alla preventiva richiesta di alimenti.
- M) Rappresenta la quota mensile a carico dell'utente data da: differenza fra l'ISEE (colonna I) e la quota di salvaguardia (colonna J) cui va sommato l'eventuale assegno di accompagnamento (colonna K) e eventuali contributi erogati da parenti e familiari (colonna L).
N.B: Se nel determinare la quota mensile a carico dell'utenza, la differenza fra ISEE mensile e quota di salvaguardia dà un valore negativo, tale valore deve essere automaticamente portato a zero. In questo caso la quota mensile dell'utente (colonna M) sarà pari alla somma dell'eventuale assegno di accompagnamento più le eventuali contribuzioni familiari. **Si ribadisce che in nessun caso alla indennità di accompagnamento potrà essere sottratta la quota di salvaguardia** (cfr. Comunicazione Assessorato Politiche Sociali Prot. 081/D4/4K/03 del 02.01.2008).
- N) Nella colonna va indicato l'importo che l'utente ha versato presso l'RSA durante tutto il 2010, conteggiato rispetto ai giorni di degenza. L'importo di contribuzione riferito al mese ed indicato nella colonna M viene moltiplicato per dodici (mesi) e diviso per 365 (giorni dell'anno). Il risultato è la quota parte di contribuzione giornaliera che moltiplicato per il numero di giorni di presenza in struttura, indicati

nella colonna F, stabilisce la quota totale dell'utente. **È errato moltiplicare il valore della colonna M per il numero di mesi riferito al periodo.**

- O)** Riporta l'importo della contribuzione comunale sul quale la Regione concorrerà con una quota "massima" pari all'80%. Tale valore si ottiene dalla sottrazione fra la quota sociale RSA al 31.12.10 (colonna H) e la quota utente relativa ai giorni effettivi di permanenza (colonna N).